

Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Metropolitano

Deliberazione n. $\frac{3}{2}$	6 del	16 LUG 202	n	
			<b></b>	-
OGGETTO: Giudizio A.M.A.M di Messina. Riconoscimento co D.Lgs. n. 267/2000, dell'im 785/2012 del Tribunale di Messina.	me debito fuori I porto di € 46	Bilancio, ai sensi 5.633,87, in fo	dell'art. 194 lett rza della sente	t. a) del enza n.
L'anno duemilaventi, il giorno	SEDIEI	del mese di	LU & LI O	, alle
ore 10, 20, nella sede di Pal	azzo dei Leoni, il	Commissario Stra	ordinario Dott. In	ıg. Santi
Trovato, con i poteri del Consi				
Generale Avy M. A. CAPONE	<b>TTI</b> ;			
·				

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2 della L.R. n° 11 del 21 maggio 2020, recante "Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta", secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 202!, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 541/GAB del 29 maggio 2020 con il quale, il dott. Ing. Santi Trovato è stato nominato Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitano, "Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2021";

**VISTA** la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. nº 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

# **DELIBERA**

APPROVARE la proposta d	li deliberazione indicata in pre	emessa, allegata al presente atto,
facendola propria integralment	e.	
		<del></del>
	rdinario, Dott. Ing. Santi Trova atamente esecutiva, ai sensi dell'	ato, stante l'urgenza, dichiara la 'art. 12 comma 2, della L.R.
	TI	l Commissario Straordinario
Messina,		Dott. Ing. Santi Trovato



# CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Metropolitano

predisposta dalla I DIREZIONE - Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale

Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio A.M.A.M. s.p.a. di Messina c/Provincia e contro L.S.S. "Archimede" di Messina. Riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 46.633,87, in forza della sentenza n.785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina.

PREMESSO che, con sentenza n. 785/2012, il Tribunale di Messina ha condannato l'allora Provincia Regionale di Messina a tenere indenne il L.S.S. "Archimede" di Messina da quanto sarebbe stato tenuto a pagare in favore dell'A.M.A.M. s.p.a. di Messina, per fornitura di acqua, ammontante ad € 100.167,32, oltre spese, come da D.I. n. 1554/2010 del Tribunale di Messina;

CHE, con ordinanza del 01/03/2013, la Corte d'Appello di Messina, in seguito ad istanza di inibitoria formulata da questo Ente, nel giudizio di appello proposto avverso la succitata sentenza n. 785/2012, ne ha sospeso l'esecutività fino alla concorrenza di € 75.000,00;

CHE, in esecuzione del D.I. n. 1554/2010, confermato dalla sentenza n. 785/2012 del Tribunale di Messina, l'A.M.A.M. s.p.a. di Messina ha prima precettato in danno del Liceo l'importo di € 110.799,97, oltre interessi e spese successive ed occorrende, e successivamente sottoposto a pignoramento le somme di pertinenza del L.S.S. "Archimede", incassando l'importo di € 114.691,37, come attestato nella nota prot. n. 5657 del 26/09/2019, trasmessa dalla Dirigente del Liceo medesimo, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina;

CONSIDERATO che, in forza di altro atto di precetto notificato il 14/04/2015 dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina, patrocinatore *ex lege* del L.S.S. "Archimede", questo Ente ha versato all'Istituto scolastico la somma di € 75.400,00, di cui € 75.000,00, per sorte capitale, ed € 400,00 per spese del precetto, previo riconoscimento del relativo debito fuori Bilancio, con deliberazione n. 66 del 18/02/2016 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale:

VISTA la sentenza n. 695/2019, con cui la Corte d'Appello di Messina ha rigettato l'appello proposto dall'allora Provincia Regionale di Messina, avverso la sentenza n. 785/2012 del Tribunale di Messina;

**CONSIDERATO** che, aderendo a conforme parere del difensore di fiducia di questo Ente, si è ritenuto opportuno non proporre ricorso per Cassazione avverso il provvedimento succitato della Corte d'Appello di Messina,

CHE, pertanto, in esecuzione della sentenza n. 785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina, occorre riconoscere come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la somma complessiva di € 46.633,87, di cui € 39.691,37 (differenza tra € 114.691,37 versati dal L.S. Archimede all'A.M.A.M. ed € 75.000,00, anticipati da questo Ente al Liceo medesimo), da corrispondere al Liceo Archimede, al fine di tenerlo indenne da quanto ha già pagato all'A.M.A.M., in forza del D.I. n. 1554/2010 del Tribunale di Messina (e dei successivi e pedissequi precetto e pignoramento), ed € 6.942,50, per spese del giudizio di secondo grado, liquidate in favore dell'A.M.A.M. s.p.a;

DATO ATTO che detto importo trova copertura finanziaria sullo stanziamento del Cap. 2004 del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020;

VISTE la L.R. n° 48/1991, la L.R. n° 30/2000 e la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011, coordinato con il D.Lgs. n° 126/2014;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

#### SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### **DELIBERI di:**

PRENDERE atto, per le motivazioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate, della sentenza n. 785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina, rese nel giudizio di opposizione al D.I. n. 1554/2010, proposto dall'allora Provincia Regionale di Messina, contro l'A.M.A.M. s.p.a. di Messina e il L.S.S. "Archimede" di Messina;

**RICONOSCERE** come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00, la somma complessiva di € 46.633,87, di cui € 39.691,37 da corrispondere al Liceo Archimede, ed € 6.942,50, per spese del giudizio di secondo grado, liquidate in favore dell' A.M.A.M. s.p.a;

IMPEGNARE detto importo sul Cap. 2004 del Bilancio 2020, che presenta la necessaria capienza;

**DARE ATTO** che al pagamento tanto in favore del L.S.S. "Archimede" di Messina, quanto in favore dell'A.M.A.M. s.p.a., si provvederà con successive disposizioni dirigenziali, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, sez. di Palermo.

L'Istruttore Amm.vo Dotissa Elegnora Parisi

Il Funzionario P.O.

Dott. Massimo Minutoli

La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripo

OGGETTO: Giudizio A.M.A.M. s.p.a. di Messina c/Provincia e contro L.S.S. "Archimede" di Messina. Riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 46.633,87, in forza della sentenza n.785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina.

# PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	23-12-2000 II. 30 e 55.IIIII, 51 espirite parere.
0	
Kavorese	
In ordine alla regolarità tecnica della superior	re proposta di deliberazione.
Messina, 77/6/2020	LA DIRIGENTE (Avv. Anna Maria Tripodo)
Si dichiara che la proposta non comporta ri	iflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-
finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto	il parere di regolarità contabile
Messina,	
	LA DIRIGENTE (Avv. Anna Maria Tripodo)
	GOLARITÀ CONTABILE 8. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
	8. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	8. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	iore proposta di deliberazione.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	iore proposta di deliberazione.  IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R	iore proposta di deliberazione.  IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE  Aw. Anna Maria TRIPODO



# Collegio dei Revisori

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO: "A.M.A.M. S.p.A. di Messina c/Provincia e contro L.S.S. "Archimede" di Messina. Riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 46.633,87, in forza della sentenza n. 785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n. 276/S.G. - Serv. Isp. del 06/07/2020,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000, in ordine alla copertura finanziaria:
- Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Viste la Sentenze n. 785/12 del Tribunale di Messina e n. 695/2019 della Corte di Appello di Messina;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio cui in oggetto pari ad € 46.633,87, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente, di cui € 39.691,37 da corrispondere al Liceo S.S. "Archimede" ed € 6.942,50 per spese del giudizio di secondo grado, liquidate in favore dell'A.M.A.M. S.p.a.;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 Bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l'impegno assunto n. 321 del 23.06.2020 per € 46.633,87;
- Visto l'art. 194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

## Considerato che:

- l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- che il D.F.B. da riconoscere, trova copertura al Capitolo 2004 del Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2020;

Tutto ciò visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti

## esprime

*parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 46.633,87, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano:

Il Collegio subordina il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, lì 10.07.2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Dott. Luigi Tricoli

- Presidente

f.to Dott. Calogero Catalano - Componente

f.to Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente

OGGETTO: Giudizio A.M.A.M. s.p.a. di Messina c/Provincia e contro L.S.S. "Archimede" di Messina. Riconoscimento come debito fuori Bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, dell'importo di € 46.633,87, in forza della sentenza n.785/2012 del Tribunale di Messina e della sentenza n. 695/2019 della Corte d'Appello di Messina.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Commissario Straordinatio

(Dott. Ing. Santi Trovato)

Il Segretario Generale

AVV. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina,

IL SEGRETARIO GENERALE

Minimizer of Paragraphic Manager and Manag